

## GIUSEPPE GRANDI

(Ganna, Varese, 1843-1894)

### Beethoven fanciullo

1874

Gesso, cm 70x78x36

Milano, Galleria d'Arte Moderna, inv. GAM 125. Donazione Benigno Grandi 1913

Questo busto in gesso fu esposto a Brera nel 1874 e fu eseguito su commissione di Benedetto Junck (1852-1903), compositore vicino alla cerchia degli artisti scapigliati. L'autore dell'opera, Giuseppe Grandi (1843-1894), era il più importante rappresentante in scultura delle istanze di rinnovamento anti-accademico della Scapigliatura e fece scalpore nell'ambiente artistico lombardo della seconda metà dell'Ottocento per la sua interpretazione "pittorica" ed assai libera della scultura, lontana sia dalla ormai superata tradizione di compiutezza formale neoclassica che dal dettagliato Verismo della cosiddetta Scuola di Milano, cui contrappose una materia scultorea vibrante, scomposta e aperta alle sollecitazioni della luce, analoga alle ricerche atmosferiche di pittori come Cremona o Ranzoni. Il Beethoven si inserisce nel fortunato filone della statuaria del periodo legato al tema dell'infanzia degli uomini celebri. Grandi opera in modo moderno e sintetico, lasciando solo immaginare ciò che non viene rappresentato: il pianoforte, verso il quale si protendeva la mano (purtroppo oggi andata perduta, data anche la fragilità del gesso), mentre il fulcro visivo della scultura è costituito dal volto, caratterizzato da uno sguardo assente ma non sognante, semmai assorto in una visione musicale sovrumana e impenetrabile allo spettatore. Sfuggendo qualsiasi agiografia e qualsiasi descrizione d'ambiente, l'opera di Grandi tenta di rendere, in modo quasi astratto e molto moderno, il nesso psicologico tra la mente e la mano dell'artista e il suo strumento, cercando di fermare nella materia inerte della scultura qualcosa di impalpabile e misterioso: il momento stesso in cui ha origine la creazione musicale.

(Alessandro Oldani)



Conservatorio  
di Milano

**Mercoledì 21 novembre 2018**

**ore 18.00**

**Galleria d'Arte Moderna**

**Sala da Ballo**



La Milano di  
**Arrigo Boito**

**2°**  
incontro

**Il mondo  
dell'arte:  
pittura,  
scultura  
e musica**



un progetto

nell'ambito delle  
Celebrazioni Boitiane

in collaborazione con

 **Conservatorio  
di Milano**

  
COMITATO NAZIONALE  
ARRIGO BOITO 1918-2018

Galleria  
d'Arte Moderna  
Milano  


Amici della GAM - Villa Reale  
di Milano  




Casa di riposo per musicisti  
Fondazione Giuseppe Verdi

Il secondo appuntamento del progetto *La Milano di Arrigo Boito* prevede un *focus* su pittura, scultura e musica della seconda metà dell'Ottocento. Scelte audaci, anche di tipo provocatorio, accomunano gli artisti che in quegli anni elaborano poetiche rivoluzionarie e condividono idee e atteggiamenti di vita bohémienne. Del resto il clima che si respira a Milano nell'ambiente della Scapigliatura indirizza una riflessione sull'arte guidata da criteri nuovi o comunque diversi da quelli consolidati, preparando il terreno alla nascita di altri movimenti - come per esempio il Divisionismo e il Futurismo - che hanno avuto un ruolo importante nei decenni successivi.

Attraverso la "lettura" guidata di alcuni capolavori conservati alla Galleria d'Arte Moderna e l'ascolto di composizioni musicali che rimandano all'arte figurativa, l'incontro si propone di illustrare quel gioco sottile di intrecci e di rimandi che sta alla base della cultura artistica del tempo.

Giacomo Puccini

*Foglio d'album* per pianoforte

Giovanni Rinaldi

*Da un romanzo (Povera Mimì!) Impressione* per pianoforte

Alfredo Catalani

*A sera* per pianoforte

"Serenella"

"In sogno"

"Le rouet"

(da *Impressioni* per pianoforte)

Amilcare Ponchielli

*Notturmo in La bemolle maggiore* per pianoforte

*Polka* per pianoforte (Collezione G.C. Sonzogno)

*Dolor di denti* per basso e pianoforte (testo di Antonio Ghislanzoni)

COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI BOITIANE  
Programma delle attività coordinate dal Conservatorio di Milano  
a cura di **Anelide Nascimbene**

**Secondo incontro**

## Il mondo dell'arte: pittura, scultura e musica

Conservatorio di Milano - Galleria d'Arte Moderna di Milano  
in collaborazione con gli Amici GAM

Intervengono:

**Paola Zatti** (Conservatore Responsabile Galleria d'Arte Moderna Milano)

**Ettore Borri** (Conservatorio di Milano)

Coordina

**Anelide Nascimbene**

**Attilio Borri** (basso)

**Ettore Borri** (pianoforte)